

## PERCORSO N. 3

### Monte Grande

<b>Partenza consigliata:</b>	Vidiciatico
<b>Lunghezza:</b>	km 33
<b>Dislivello:</b>	mt 800
<b>Quota massima:</b>	mt 1345
<b>Difficoltà:</b>	difficile
<b>Segnaletica tabelle colore</b>	blu

#### Descrizione tecnica

Il percorso vede i primi km di sterrato, poi un sentiero con 200 mt di difficile salita non tanto per la tecnica quanto per la ripidità. Quindi, dopo alcuni chilometri di sterrato si scende verso la Cà su sentiero molto impegnativo a livello tecnico per i numerosi sassi che troviamo nelle ultime discese prima dell'abitato di Cà Gabrielli. I rimanenti tratti non vedono particolari difficoltà, ma contribuiscono ad aumentare chilometri e dislivello totale. Sconsigliamo il percorso in nelle giornate di forte caldo.

#### Descrizione del percorso

Si sale in direzione Monte Pizzo. I primi 2 km sono d'asfalto per cominciare con uno sterrato non ripido. Oltrepassiamo Budiara fino ad arrivare al km 5 sul Monte Pizzo, punto panoramico.

Si prosegue su strada sterrata pianeggiante e, dopo aver oltrepassato la Bocca delle Tese, si prosegue a destra sentiero CAI 127, quindi dopo 1 km di sali scendi si gira a sinistra sempre su sentiero CAI 127, che si distingue per una salita iniziale molto impegnativa. Continuiamo facendo qualche breve tratto a piedi fino ad arrivare ad una spianata da dove prosegue la strada sterrata sempre in salita. Si arriva così ad un incrocio con una sbarra (quasi sempre aperta), si prosegue in discesa fino all'incrocio dove giriamo a destra per Croce dei Colli, sentiero CAI 129. Oltrepassiamo il Passo del Saltiolo e Croce dei Colli (km 13), tratto panoramico, per continuare su sentiero CAI 129 per La Cà (km 18). Il primo abitato che incontriamo è Cà Gabrielli dove è funzionante un agriturismo. Arrivati a La Cà, sulla strada principale che ci troviamo di fronte, la attraversiamo, per poi imboccare una ripida discesa sterrata di alcune centinaia di metri. Passiamo così alcuni dei borghi più antichi e caratteristici del nostro Comune per immetterci sulla strada che porta in Loc. Farnè. La percorriamo in discesa solo per alcune centinaia di metri per poi girare a destra, in prossimità di un tornante a sinistra (percorso vita) su sterrato in discesa che porta a Farnè km 21. Si risale a destra su asfalto fino al Plinaro km 23, punto dove la strada valica. Appena ricomincia la discesa, si gira a sinistra su sterrato, si attraversa Cà Vescovi per arrivare al fiume Dardagna, sotto Rocca Corneta. All'incrocio, dove la strada continua pianeggiante costeggiando la riva del fiume, risaliamo sull'altra strada che ci porterà dopo circa 1 km sulla S.S. 324. A questo punto, tempo permettendo, possiamo fare visita all'antica Torre di Rocca. Quindi si prosegue salendo sulla statale in direzione Vidiciatico passando dal Valico della Masera (km 31) per arrivare al punto di partenza Vidiciatico (km 33).